

**ERA ORA** Il cedimento sul tratto a monte del ponte di San Rocco avvenne nell'estate 2014

# Sponda crollata del Molgora: dopo cinque anni partono i lavori

di **Martino Agostoni**

■ Possono partire i lavori per ricostruire e rinforzare la sponda sinistra del torrente Molgora, dal ponticello dopo il cimitero fino al Ponte di San Rocco. Si è conclusa la gara d'appalto per la selezione dell'impresa che eseguirà l'intervento e nei giorni scorsi il Comune ha stipulato il contratto con una ditta della provincia di Messina che si è aggiudicata i lavori presentando l'offerta ritenuta migliore con un ribasso del 23,15% sulla base d'asta, dal valore di 157mila euro più Iva e oneri, tra le 46 proposte che hanno partecipato all'appalto vimercalese.

L'intervento prevede la posa di grossi massi per ricostruire la sponda del Molgora e quindi la messa in sicurezza della zona con l'eliminazione della siepe a bordo



Sulla sinistra la sponda che sarà rinforzata

strada, sostituita con un guardrail di legno, la rimozione anche delle altre piante cresciute sull'argine e lo spostamento sul lato opposto della via San Rocco dei pali della luce.

È da quasi 5 anni che si attendono questi lavori, da quando l'ultima grande piena del Molgora dell'estate 2014 che ha fatto cedere la sponda. Un intervento di sistemazione che ha dovuto seguire una

lunga procedura in municipio non tanto per questioni tecniche quanto per quelle economiche di copertura dei costi dei lavori stimati in poco meno di 240 mila euro. Risale al 2017 il progetto di fattibilità tecnica ed economica, corredato dalla relazione geologico-geotecnica-sismica, per il rifacimento del tratto di strada lungo torrente e delle sovrastrutture in via San Rocco, è del 2018 la conferma da parte della Regione di un contributo di 90mila euro per la manutenzione straordinaria del torrente. Ma si è dovuto attendere lo scorso marzo per lo stanziamento a bilancio della parte a carico di Palazzo Trotti, soldi con cui in primavera si è potuto approvare il progetto definitivo ed esecutivo che ha permesso di preparare e indire la gara d'appalto per la selezione dell'impresa che ora realizzerà i lavori. ■